

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-785 del 18/02/2021
Oggetto	AIA/IPPC - INSTALLAZIONE DENTI SPA SITA IN COMUNE DI PARMA, LOC. VICOFERTILE - MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'AIA (ELIMINAZIONE EMISSIONE E26 E MODIFICA IMPIANTO ESSICCAZIONE Q-500)
Proposta	n. PDET-AMB-2021-819 del 17/02/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno diciotto FEBBRAIO 2021 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

## IL RESPONSABILE

### VISTI:

- l'incarico dirigenziale conferito con DDG 106/2018;
- la Determinazione del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest n. 871/2019;

### RICHIAMATI:

- il D.Lgs. 3 Aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i, e in particolare la Parte Seconda "procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione dell'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione integrata ambientale (AIA)";
- in particolare gli articoli n. 6, comma 12, e gli articoli: 29-bis "Individuazione e utilizzo delle migliori tecniche disponibili", n.29-ter "domanda di a.i.a.", 29-sexies "Autorizzazione integrata ambientale" e l'art. 29-nonies "Modifica degli impianti o variazione del gestore dell'autorizzazione integrata ambientale", comma 1, che disciplina le procedure e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (successivamente indicata con "AIA") e delle sue modifiche;
- il D.Lgs. 46/2014 e le modifiche da questo introdotte al Titolo III-bis della Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., su recepimento della Direttiva 2010/75/UE (I.E.D.);
- la L. 241/1990 e s.m.i. relativa alle norme che regolano il procedimento amministrativo;
- il D.Lgs. 183/2017 che ha apportato modifiche al Testo Unico Ambientale di cui al D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

### VISTE:

- la Legge Regionale n. 21/2004 del 11 Ottobre 2004, come modificata dalla L.R. n.9/2015 che, nelle more del riordino istituzionale volto all'attuazione della legge 7 aprile 2014, n.56 attribuisce la competenza alle funzioni amministrative in materia di AIA alla Provincia territorialmente interessata;
- la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n.13 in base alla quale le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) - Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1° gennaio 2016;

**RICHIAMATI ALTRESÌ:**

- il D.M. 24 Aprile 2008, e le DGR integrative n. 1913/2008, n. 155/2009 e n. 812/2009 relative alla definizione delle tariffe istruttorie dell'A.I.A.;
- la D.G.R. n. 5249 del 20/04/2012 "Attuazione della normativa IPPC - Indicazioni per i gestori degli impianti e gli Enti competenti per la trasmissione delle domande tramite i servizi del portale regionale IPPC-AIA e l'utilizzo delle ulteriori funzionalità attivate"; la DGR n.497 del 23/04/2012 "Indirizzi per il raccordo tra il procedimento unico del SUAP e i procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica";
- la DGR n.855/2018 relativa alla procedura di verifica ambientale preliminare per verificare l'eventuale assoggettabilità a screening delle modifiche soggette ad AIA ;
- la DGR n.115 del 11 aprile 2017 con cui l'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna ha approvato il Piano Aria Integrato Regionale (PAIR2020);
- la delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007 con cui si è approvato il "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria";
- la Variante al PTCP relativa all'approfondimento in materia di Tutela delle Acque approvato con delibera del Consiglio Provinciale n. 118 del 22/12/2008;

**ASSUNTO che:**

- nell'installazione in oggetto della Ditta Denti SpA, sita in comune di Parma, Via Bergonzi loc. Vicofertile (PR), viene svolta l'attività di produzione di farine di grano tenero e di crusconi (sottoprodotti) rientrante nella categoria IPPC classificata come "6.4.b. – (...) *trattamento e trasformazione, diversi dal semplice imballo, delle seguenti materie prime, sia trasformate in precedenza, sia non trasformate, destinate alla fabbricazione di prodotti alimentari o mangimi da (...) 2) materie prime vegetali con capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 300 Mg al giorno o 600 Mg al giorno, se l'installazione è in funzione per un periodo non superiore a 90 giorni consecutivi all'anno*";
- l'installazione è autorizzata con provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale n. DET-AMB-2016-2232 del 08/07/2016 rilasciato da Arpae SAC di Parma, successivamente aggiornato con provvedimento Arpae SAC di Parma Prot. 311 del 09/01/2017 e DET-AMB-2020-775 del 18/02/2021;

VISTA la comunicazione di modifica non sostanziale depositata dalla società Denti SpA tramite portale web IPPC della Regione Emilia-Romagna in data 29.12.2020 con prot.n.PG/2021/188829 (mulino sito in

loc. Vicofertile, in comune di Parma) e relativa alla dismissione dell'essiccatore per crusca-cruschello-germe di grano (emissione E26) ed alla riconfigurazione delle emissioni associate all'essiccatore Q-500 (emissione E24),

ACQUISITI, a seguito di formale richiesta pareri formulata da Arpae SAC Parma:

- il parere igienico-sanitario favorevole espresso da AUSL Parma Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. Parma con nota acquisita con prot. PG/2021/21403 del 10/02/2021, allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale;
- la relazione tecnica emessa da Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest - Servizio Territoriale di Parma con prot. n. PG/2021/22574 del 12/02/202, allegata al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale, contenente l'aggiornamento dell'Allegato I dell'AIA vigente, ai Capitoli C.1.2 "Descrizione del processo produttivo" e D.3.7 "Emissioni in atmosfera", a fronte delle modifiche proposte e approvate;

CONSIDERATA la modifica come non sostanziale ai fini dell'A.I.A.,

PRESO ATTO

- del versamento anticipato delle spese istruttorie calcolate dal gestore pari a €100,00 previste per la comunicazione di modifica senza aggiornamento dell'atto;
- che la modifica comporta invece l'aggiornamento dell'autorizzazione;

tutto ciò visto, premesso e considerato,

DETERMINA

1. di AGGIORNARE, ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i, Parte II, Titolo III-bis l'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui al provvedimento n. DET-AMB-2016-2232 del 08/07/2016 e s.m.i. citate in premessa in capo alla società Denti SpA per l'installazione sita in comune di Parma, Via Bergonzi loc. Vicofertile (PR) e per l'esercizio dell'attività IPPC classificata come categoria 6.4.b punto 2) dell'All. VIII alla Parte II del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., **ai capitoli C.1.2 "Descrizione del processo produttivo" e D.3.7 "Emissioni in atmosfera"** sulla base delle modifiche proposte e secondo quanto riportato nella relazione tecnica emessa da Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest - Servizio Territoriale di Parma con prot. n. PG/2021/22574 del 17/02/2020, allegata al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale;

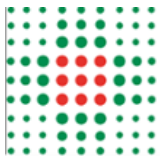
2. DI STABILIRE che rimanga invariata ogni altra parte non qui espressamente modificata del provvedimento di A.I.A. n. DET-AMB-2016-2232 del 08/07/2016 e s.m.i. citate in premessa;
3. DI STABILIRE INOLTRE CHE:
  - ai fini dell'efficacia del presente atto, il gestore dovrà versare, dandone formale riscontro alla scrivente, il conguaglio delle spese istruttorie di modifica non sostanziale di AIA con aggiornamento dell'atto ai sensi del D.M. 24 Aprile 2008, le DGR integrative n. 1913/2008, n. 155/2009 e n. 812/2009 relative alla definizione delle tariffe istruttorie di A.I.A accompagnando la comunicazione con il calcolo aggiornato della complessità dell'impianto ai sensi della DGR n.667/2005;
  - il presente atto è comunque sempre subordinato a tutte le altre norme e regolamenti, anche regionali, più restrittivi esistenti e che dovessero intervenire in materia di gestione dei rifiuti, di tutela delle acque e di tutela ambientale, igienico sanitaria e dei lavoratori, di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto;
  - il gestore deve rispettare le vigenti normative in materia di tutela ambientale per tutti gli aspetti e per tutte le prescrizioni e disposizioni non altrimenti regolamentate dal presente atto e dalla normativa che riguarda l'AIA;
4. DI INVIARE copia della presente Determinazione al SUAP del Comune di Parma per i seguiti di propria competenza, alla società Denti SpA, al Comune di Parma, ad Arpae - Area Prevenzione Ambientale Ovest sede di Parma e ad AUSL S.I.P. e S.P.S.A.L. - Distretto di Parma;
5. DI PUBBLICARE il presente atto sul sito web dell'Osservatorio IPPC-AIA della Regione Emilia-Romagna;
6. DI INFORMARE CHE:
  - Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma;

- Arpae SAC Parma, ove rilevi situazioni di non conformità rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione, procederà secondo quanto stabilito nell'atto stesso o nelle disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale e regionale;
- contro il presente provvedimento è possibile ricorrere entro 60 giorni dalla ricezione dello stesso o presentare ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla ricezione dello stesso;
- l'Ente facente funzioni di Autorità Competente per la Regione Emilia Romagna per questo procedimento amministrativo di AIA è Arpae SAC di Parma;
- il Responsabile di questo endoprocedimento di AIA, è la dott.ssa Beatrice Anelli di Arpae - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma;
- è possibile esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura di cui all'oggetto, ai sensi della Legge n. 241 del 7/08/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e l'Ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti è la sede di Arpae SAC di Parma, P.le della Pace, 1 – 43121 Parma.

*Allegati:*

- *relazione tecnica Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest - Servizio Territoriale di Parma prot. n. PG/2021/22574 del 12/012/2021;*
- *parere AUSL Parma Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. Parma acquisito al prot. PG/2021/21403 del 10/02/2021.*

Il Responsabile del Servizio  
Autorizzazioni e Concessioni di Parma  
Paolo Maroli  
(documento firmato digitalmente)



agenzia regionale per la prevenzione  
dell'ambiente e l'energia sac  
aopr@cert.arpa.emr.it

SUAP PARMA  
suap@pec.comune.parma.it

**OGGETTO:** AIA - D.Lgs. 152/06 e s.m.i, parte II, Titolo III-bis - Mulino DENTI S.P.A, installazione sita in comune di Parma, loc. Vicofertile (PR). Richiesta modifica non sostanziale (emissioni in atmosfera). Parere.

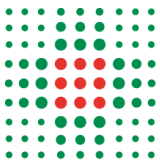
La Ditta presenta istanza di modifica non sostanziale relativa alla dismissione dell' emissione E26 e la riconfigurazione delle emissioni associate all'essiccatore Q-500 (emissione E24). Nello specifico:

- Verrà dismesso l' essiccatore per crusca-cruschello-germe di grano e di conseguenza la sua emissione E26
- In sede di installazione della linea asservita all'essiccatore Q-500 e delle relative aspirazioni e in seguito a prove di funzionamento si è osservato come la cappa installata al di sopra della tramoggia di carico non fosse sufficiente all'evacuazione del vapore d'acqua prodotto durante le fasi di stabilizzazione; si è, quindi, deciso di non effettuare la messa in esercizio dell'impianto e di riprogettare il sistema di aspirazione asservito alla fase carico. Il sistema pneumatico di carico, scarico e trasporto del prodotto rimarrà invariato rispetto alla situazione autorizzata mentre l'emissione E24 verrà collegata ed una cappa più piccola posta non più al di sopra della tramoggia di carico ma posizionata con il bordo adiacente alla tramoggia stessa in modo da rendere più efficace la captazione.

Per quanto riportato nella documentazione presentata dalla Ditta, non sono previsti impatti per quel che riguarda le emissioni in atmosfera e, pertanto, lo scrivente Servizio, per quanto di competenza, esprime parere igienico-sanitario favorevole.

Cordiali saluti

Firmato digitalmente da:



Natalia Sodano

Responsabile procedimento:  
Elisa Mariani

**Elisa Mariani**  
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. PARMA

**AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA**  
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma  
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393  
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343



Rif.Prot.Arpaie n.188829 del 29/12/2020  
Rif. Sinadoc 379/2021

**Trasmessa via PEC**

Arpaie SAC  
Servizio Autorizzazioni e Concessioni

**OGGETTO: A.I.A - D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., parte II, titolo III bis - L.R. 21/04 - Ditta Denti S.p.a. - Stabilimento sito in loc.Vicofertile, in Via Bergonzi, nel Comune di Parma - Autorizzazione integrata ambientale - Determina n. 2232 del 08/07/2016 e s.m.i. - Richiesta di modifica non sostanziale – Relazione tecnica.**

Dalla valutazione della documentazione trasmessa sul Portale IPPC, (acquisita il 29/12/2020 con Prot. Arpaie PG.2020/188829) presentata dalla Ditta Denti S.p.a. per l'installazione sita in Via Bergonzi loc.Vicofertile, nel comune di Parma, emerge che la modifica richiesta si riferisce:  
all'eliminazione dell'emissione E26 relativa all'impianto denominato TC-150 con capacità di essiccazione pari a 80 kg;  
alla modifica dell'impianto denominato Q-500 con capacità di essiccazione pari a 150 kg. Nello specifico la Ditta richiede di installare, in corrispondenza dell'emissione E25 relativa all'aspirazione del vapore prodotto, una cappa più piccola posizionata in modo da migliorare la captazione del vapore stesso.

Si trasmettono i Capitoli C.1.2 “Descrizione del processo produttivo”, D.3.7 Emissioni in atmosfera opportunamente aggiornati.

**Le modifiche sono in grassetto.**

Distinti saluti

Il tecnico incaricato  
Alessandra Braccaioli

Il responsabile del Distretto di Parma  
Sara Reverberi

*Documento firmato digitalmente*

## C.1.2 Descrizione del processo produttivo e dell'attuale assetto impiantistico

Il ciclo produttivo dell'Azienda consiste nella macinazione di grano tenero con produzione di farine e cruscami (crusche, tritello, cruschetto e farinaccio) per una capacità massima di produzione aziendale di 394 t/giorno, per un totale di circa 98500 t/anno di prodotto finito.

Il ciclo produttivo si divide in varie fasi:

RICEVIMENTO, ACCETTAZIONE E STOCCAGGIO MATERIE PRIME. Il frumento in ingresso, trasportato alla rinfusa su autotreno o vagone ferroviario, dopo essere stato esaminato visivamente e strumentalmente, viene sottoposto ad un processo di prepulitura con l'ausilio di vibroseparatori che ne eliminano i corpi estranei. Così trattato viene stoccato in silos ed eventualmente sottoposto ad un processo di raffreddamento e/o trattato con anidride carbonica in presenza di minimi focolai di infestazione oppure a scopo preventivo.

PULITURA/CONDIZIONAMENTO. I grani, dopo opportuno dosaggio e miscelazione vengono inviati al molino dove vengono puliti con l'ausilio di macchine quali vibroseparatori/spietratori/svecciatoi/deferizzatori/spazzole, e successivamente umidificati attraverso l'azione di bagni sequenziali intercalati da fasi di riposo allo scopo di facilitare il condizionamento della caroside per facilitare durante le fasi di molitura la separazione delle parti cruscali.

MACINAZIONE. Avviene la separazione della buccia dal corpo farinoso. La riduzione del chicco in farina si ottiene per schiacciamento e stritolamento e la successiva separazione della farina dalla crusca per staccatura o abburattamento. I prodotti così ottenuti i cruscami (crusca, cruschetto, tritello e farinaccio) e la farina vengono stoccati in apposite celle.

CONFEZIONAMENTO – CARICO - SPEDIZIONE Il prodotto finito può essere confezionato o spedito alla rinfusa tramite carico diretto degli automezzi. Il confezionamento della farina, completamente automatizzato, è suddiviso in due linee una destinata alle piccole confezioni ( 500 g- 1 Kg) e l'altra alle grandi confezioni (25 Kg-50 Kg). I cruscami vengono caricati su cassone aperto e destinati ai mangimifici.

ESSICAZIONE Il prodotto finito è costituito da germe di grano, crusca e cruschetto stabilizzato. Nell'impianto opera una macchina essicatrice a tamburo rotante denominata Q-500 con capacità di trattamento pari a 500 kg di crusca, cruschetto e germe di grano. Al termine del processo il prodotto viene confezionato in sacchi da 25 e 5 kg.

## D.3.7 Emissioni in atmosfera

Le emissioni autorizzate, suddivise per fase lavorativa, ed i limiti da rispettare sono di seguito riportate:

### RICEVIMENTO MATERIE PRIME Fase di prepulitura

Emissione n.	E11	E12	E02
Provenienza	Elevatori, trasportatori, separatori, coclee,	Fossa di ricezione/ trasportatori	Vibro separatori, elevatori, redler,

	redler ciclo prepulitura		bilance di pesatura, coclee ciclo prepulitura
Portata tq [Nm <sup>3</sup> /h]	max 35.000	max 25.000	max 13.000
Durata ore/giorno	13	13	10
Durata gg/anno	45	68	250
Altezza minima [m]	13	9	8
Sez. uscita [m <sup>2</sup> ]	0.450	0.550	0.385
Imp. abbattimento	filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto
Materiale Particellare[mg/Nm <sup>3</sup> ]	10	10	10
Note: I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273 K e 101.3 kPa.			

Emissione n.	<b>E1</b>
Provenienza	Buca di ricezione
	Il locale di scarico della materia prima deve essere mantenuto in depressione mediante espulsione diretta all'esterno di almeno il 50% del fluido aeriforme filtrato. Inoltre l'aspirazione dovrà essere mantenuta attiva per almeno 5' al termine dell'operazione di scarico
Portata [Nm <sup>3</sup> /h]	Min-max 44 000
Durata ore/giorno	10
Durata gg/anno	250
Altezza minima [m]	6
Sez. uscita [m <sup>2</sup> ]	1,21
Imp abbattimento	Filtro a maniche
Materiale Particellare[mg/Nm <sup>3</sup> ]	10
Note: I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273 K e 101.3 kPa.	

### Fase pulitura

Emissione n.	<b>E03</b>	<b>E04</b>	<b>E05</b>
Provenienza	aspirazione generale pulitura	Trasportatori insilaggio scarti grossi di pulitura	Macinazione e trasportatori insilaggio scarti fini di pulitura
Portata tq [Nm <sup>3</sup> /h]	Max 10.000	Max. 400	Max. 1.100
Durata ore/giorno	24	24	24
Durata gg/anno	250	250	250
Altezza minima [m]	24	24	24
Sez. uscita [m <sup>2</sup> ]	0.238	0.025	0.025

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Servizio Territoriale di Parma** – Area Prevenzione Ambientale Ovest

Via Spalato, 2 | 43125 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec [aopr@cert.arpae.emr.it](mailto:aopr@cert.arpae.emr.it)

**Sede legale** Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | pec [dirgen@cert.arpae.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpae.emr.it)

Imp. abbattimento	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto
Materiale Particellare[mg/Nm <sup>3</sup> ]	10	10	10
Note: I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273 K e 101.3 kPa.			

Emissione n.	<b>E10</b>	<b>E09</b>
Provenienza	Aspirazione silos sottoprodotti	Aspirazione silos farine
Portata tq [Nm <sup>3</sup> /h]	Max. 5.400	Max. 6.500
Durata ore/giorno	24	5
Durata gg/anno	250	250
Altezza minima [m]	16	24
Sez. uscita [m <sup>2</sup> ]	0.196	0.238
Imp. abbattimento	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto
Materiale Particellare[mg/Nm <sup>3</sup> ]	10	10
Note: I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273 K e 101.3 kPa.		

### MACINAZIONE/ MISCELAZIONE

Emissione n.	<b>E06</b>	<b>E07</b>	<b>E08</b>
Provenienza	Trasporto prodotti macinati	Trasporto prodotti macinati	Asp. Semolatrici/ laminatoio/ disgregatori/spazzole, plansichter
Portata tq [Nm <sup>3</sup> /h]	Max. 16.000	Max. 16.000	Max. 26.000
Durata ore/giorno	24	24	24
Durata gg/anno	250	250	250
Altezza minima [m]	23	23	19
Sez. uscita [m <sup>2</sup> ]	0.408	0.405	0.502
Imp. abbattimento	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto
Materiale Particellare[mg/Nm <sup>3</sup> ]	10	10	10
Note: I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273 K e 101.3 kPa.			

Emissione n.	<b>E18</b>	<b>E19</b>
Provenienza	Miscelatori/trasportatori	Asp. omogeneizzazione e travaso
Portata tq [Nm <sup>3</sup> /h]	Max. 4600	Max. 7.500
Durata ore/giorno	12	16
Durata gg/anno	250	250
Altezza minima [m]	29	24

Sez. uscita [m <sup>2</sup> ]	0.126	0.238
Imp. abbattimento	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto
Materiale Particellare[mg/Nm <sup>3</sup> ]	10	10

Note: I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273 K e 101.3 kPa.

### CONFEZIONAMENTO

Emissione n.	E13	E14	E15	E16
Provenienza	Asp. piccole confezioni	Asp. 3 celle stoccaggio piccole confezioni	Asp. 2 celle stoccaggio piccole confezioni	Asp. confezionatrici trasportatori
Portata tq [Nm <sup>3</sup> /h]	Max. 6.000	Max. 1.000	Max. 1.400	Max. 6.500
Durata ore/giorno	13	13	13	14
Durata gg/anno	250	250	250	250
Altezza minima [m]	6	6	6	5
Sez. uscita [m <sup>2</sup> ]	0.502	0.049	0.049	0.126
Imp. abbattimento	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto
Materiale Particellare[mg/Nm <sup>3</sup> ]	10	10	10	10

Note: I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273 K e 101.3 kPa.

Emissione n.	E17	E21	E22
Provenienza	Asp. su collatore a forno	Asp. confezionamento e carico sfuso)	Cella n.132
Portata tq [Nm <sup>3</sup> /h]	Max.500	Max. 2.000	Max.2000
Durata ore/giorno	16	7	1
Durata gg/anno	250	250	50
Altezza minima [m]	6	30	30
Sez. uscita [m <sup>2</sup> ]	0,049	0.017	0,017
Imp. abbattimento	-	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto
Inquinanti: Materiale Particellare[mg/Nm <sup>3</sup> ]	-	10	10

Note: I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273 K e 101.3 kPa.

### ESSICAMENTO

Emissione n.	E23	E24	E25
Provenienza	Trasporto pneumatico	Aspirazione tramoggia di carico Q-500	Aspirazione vapore essicatore Q-500
Termine ultimo comunic. dati periodo	Entro 30 giorni dal termine del periodo	Entro 30 giorni dal termine del periodo	Entro 30 giorni dal termine del periodo

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

Servizio Territoriale di Parma – Area Prevenzione Ambientale Ovest

Via Spalato, 2 | 43125 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec [aopr@cert.arpae.emr.it](mailto:aopr@cert.arpae.emr.it)

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | pec [dirgen@cert.arpae.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpae.emr.it)

marcia controllata	continuativo di marcia controllata (cap. D.2)	continuativo di marcia controllata (cap. D.2)	continuativo di marcia controllata (cap. D.2)
Portata tq [Nm <sup>3</sup> /h]	Max. 810	Max. 1600	Max. 1300
Durata ore/giorno	8	8	8
Durata gg/anno	80	80	80
Altezza minima [m]	2.5	2.5	2.5
Sez. uscita [m <sup>2</sup> ]	0,0177	0,0491	0,0177
Imp. abbattimento	Filtro a tessuto	-	-
Materiale Particellare[mg/Nm <sup>3</sup> ]	10	10	10

Note: I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273 K e 101.3 kPa.

Emissione n.	<b>EM1/EM2/EL1</b>
Provenienza	Caldaie a metano per riscaldamento civile

Dovranno inoltre essere rispettate le seguenti prescrizioni:

Entro un anno dal rilascio dell'AIA, la Ditta dovrà verificare il rispetto del nuovo limite più restrittivo per il Materiale Particellare, mantenendo la documentazione a disposizione degli organi di controllo. Tale controllo potrà essere considerato quale verifica annuale prevista nel Piano di Monitoraggio e controllo della presente AIA.

Ogni qualvolta vengano eseguiti interventi di sanificazione con fluoruro di solforile e/o anidride carbonica le stesse andranno preventivamente comunicate attraverso il sistema di monitoraggio "MonitoRem" al capitolo "Registrazioni" nel punto "Interventi Manutentivi" definendolo quale "intervento straordinario".

Nella tabella sottostante sono riportati i flussi emissivi annui autorizzati:

Emissioni in atmosfera	
<b>Materiale Particellare:</b>	<b>7 725 kg</b>

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**